

D.D. "P. VETRI"
a.s. 2017/2018

DAL RAV AL Piano di miglioramento

SEZ.1

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Alla fine dell'anno scolastico 2016/17 il Nucleo di Miglioramento ha condotto un'accurata analisi mettendo a confronto i dati dei RAV 2015/16 e 2016/17

Dal processo di autovalutazione è emersa l'esigenza di sviluppare le azioni di miglioramento già avviate nel PdM 2016/17 e riferite alle seguenti priorità: migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, realizzare una significativa correlazione tra i risultati scolastici e i risultati nelle prove standardizzate, migliorare i risultati scolastici degli alunni con cittadinanza non italiana. Il Nucleo di Miglioramento ritiene pertanto che, in relazione alla missione e agli obiettivi strategici della scuola, sia necessario: ridurre la percentuale di alunni stranieri che presentano una media scolastica più bassa rispetto a quella della classe; aumentare la correlazione tra risultati scolastici e risultati nelle prove standardizzate; potenziare le competenze di base.

A tal fine, dopo aver analizzato gli elementi di forza e di debolezza, delle risorse e delle criticità della scuola, ha messo a punto un piano di intervento che coinvolge sia le molteplici figure dell'organigramma scolastico sia le famiglie e la realtà territoriale e prevede **azioni di miglioramento** finalizzate al raggiungimento delle priorità indicate, operando nella direzione del completamento della pianificazione curricolare, affinando la costruzione di strumenti di osservazione e di rilevazione condivisi per la valutazione degli apprendimenti disciplinari e delle competenze, incrementando l'innovazione metodologico-didattica e il rinnovamento degli ambienti d'apprendimento al fine di migliorare gli esiti formativi di tutti gli alunni.

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità	
		Risultati scolastici	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
		Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri	Migliorare i risultati in italiano nelle prove standardizzate Realizzare una significativa correlazione tra risultati scolastici e risultati nelle prove standardizzate.
Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire strumenti di osservazione e di rilevazione condivisi per la valutazione degli apprendimenti disciplinari e delle competenze.	x	x
Inclusione e differenziazione	Incrementare l'innovazione	x	x

	metodologico-didattica (metodo MER,CLIL, CLASSI APERTE,attività in modalità laboratoriale...).		
Ambiente di apprendimento	Utilizzare in modo sistematico metodologie didattiche individualizzate e personalizzate anche con l'uso delle TIC.	x	x
Orientamento strategico e organizzazione della scuola.	Concentrare l'utilizzo delle risorse per la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base.	x	x

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è stata effettuata una stima della loro fattibilità. Ad ogni obiettivo è stato attribuito un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza.

Alla luce delle valutazioni, riportate nella seguente tabella, gli obiettivi dichiarati nel RAV risultano in linea di massima di pari peso strategico ed esigono quindi di essere sottoposti tutti ad adeguata pianificazione. Il DS e il nucleo di miglioramento ritengono dunque di dover concentrare le azioni di miglioramento intorno agli obiettivi afferenti: **la valutazione, l'innovazione degli ambienti di apprendimento, la didattica individualizzata e personalizzata.**

Obiettivi di processo elencati	Fattibilità	Impatto	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento.
Costruire strumenti di osservazione e di rilevazione condivisi per la valutazione degli apprendimenti disciplinari e delle competenze.	4	5	20
Incrementare l'innovazione metodologico-didattica (metodo MER,CLIL, CLASSI APERTE, attività in modalità laboratoriale...).	4	5	20
Utilizzare in modo sistematico metodologie didattiche individualizzate e personalizzate anche con l'uso delle TIC.	4	5	20
Concentrare l'utilizzo delle risorse per la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base.	4	5	20

Elenco degli obiettivi di processo, risultati attesi, indicatori di monitoraggio del processo e modalità di misurazione dei risultati

Per ciascun obiettivo sono stati definiti i risultati attesi e gli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.

Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1. Costruire strumenti di osservazione e di rilevazione condivisi per la valutazione degli apprendimenti disciplinari e delle competenze.	Elaborazione di prove di verifica e di strumenti di valutazione comuni per classi parallele: prove strutturate e non, compiti di realtà, rubriche di valutazione e check list. Riduzione della varianza tra le classi.	Progettazione e utilizzo di prove di verifica e di criteri di valutazione comuni per l'accertamento degli apprendimenti disciplinari e delle competenze. Abbassamento dell'indice di "varianza" tra le classi. Maggiore correlazione tra risultati scolastici e risultati delle prove standardizzate	Ricognizione periodica delle prove eseguite nelle varie classi. Valutazione scolastica. Restituzione dati INVALSI
2. Incrementare l'innovazione metodologico-didattica (metodo MER, CLIL, CLASSI APERTE, attività in modalità laboratoriale...).	Sperimentare metodologie cooperative e laboratoriali Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave di tutti gli studenti.	Numero delle classi e dei docenti coinvolti nella sperimentazione di metodi innovativi e tempo dedicato ad attività laboratoriali. Dati di incremento dei livelli di apprendimento	Questionari di rilevazione per alunni e docenti. Risultati scolastici.
3. Utilizzare in modo sistematico metodologie didattiche individualizzate e personalizzate anche con l'uso delle TIC.	Migliorare i risultati degli alunni con bisogni educativi speciali.	Progettazione e implementazione di percorsi didattici personalizzati e individualizzati. Utilizzo di tutti gli strumenti tecnologici utili (Rete wi-fi, LIM, tablet, PC,). Dati di incremento dei livelli di apprendimento	Questionari di rilevazione per i docenti. Sistema di autovalutazione Quadis Risultati scolastici.
4. Concentrare l'utilizzo delle risorse per la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento delle competenze di	Investire le risorse umane e finanziarie, per l'anno scolastico in corso, soprattutto in progetti di recupero, di integrazione, di potenziamento finalizzati a migliorare gli	Numero progetti di recupero e potenziamento realizzati. Numero alunni coinvolti nei progetti di recupero e potenziamento.	Questionari. Scheda monitoraggio progetti. Risultati scolastici.

base	esiti del processo di insegnamento apprendimento.	Dati di incremento dei livelli di apprendimento Numero docenti coinvolti. Rapporto percentuale tra progetti realizzati e risorse.	
------	---	---	--

SEZ.2

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Didattica e innovazione	Miglioramento delle competenze professionali. Incremento della motivazione. Orientare l'attività del personale verso gli obiettivi dell'Istituto.	Difficoltà a coinvolgere il personale docente nel processo di cambiamento.	Superamento della didattica trasmissiva. Miglioramento degli esiti degli alunni.	
Progettare e valutare	Migliorare la progettualità e la valutazione Condivisione reale ed efficace degli strumenti di progettazione e di valutazione del curricolo d'istituto.		Valutazione oggettiva e certificazioni delle abilità e delle competenze meglio rispondenti alle esigenze della scuola e ai traguardi normativi.	
Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave	Investire le risorse della scuola in un progetto unitario, condiviso e riproducibile		Potenziamento delle capacità inclusive della scuola.	
Rinnovare gli ambienti di apprendimento	Dotare la scuola di strumentazione tecnologica innovativa		Superamento della didattica trasmissiva. Sviluppare l'uso didattico delle nuove tecnologie.	

Alcuni obiettivi di processo identificati nel RAV rappresentano un'occasione per avviare un profondo processo di innovazione e cambiamento della scuola e si collegano fortemente con quanto previsto dalla Legge 107/15 e con il quadro di riferimento che emerge dal lavoro che INDIRE svolge con le scuole delle Avanguardie Educative.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di metodologie innovative. • Incremento del tempo dedicato ad attività laboratoriali. • Utilizzo di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate anche in chiave inclusiva e uso delle tecnologie digitali. 	<p>Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle competenze matematico-logiche. • Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. • Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; • Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; <p>Innovazioni promosse da Indire attraverso le Avanguardie Educative</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Trasformare il modello trasmissivo della scuola ○ Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare ○ Creare nuovi spazi per l'apprendimento ○ Riorganizzare il tempo della scuola

SEZ. 3

Il piano di miglioramento prevede la realizzazione di **cinque azioni** che concorrono alla realizzazione di un progetto unitario volto a perseguire i seguenti obiettivi di processo.

Azioni per raggiungere gli obiettivi di processo

Obiettivi di processo				
<ol style="list-style-type: none"> 1. Costruire criteri di valutazione omogenei e condivisi per l'accertamento degli apprendimenti disciplinari e delle competenze in tutte le classi. 2. Incrementare l'innovazione metodologico – didattica. 3. Utilizzare in modo sistematico metodologie didattiche individualizzate e personalizzate anche con l'uso delle TIC. <p>AZIONE 1: DIDATTICA E INNOVAZIONE- Progetto formazione docenti</p>				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Formazione in servizio all'innovazione didattica e organizzativa. Dirigere, amministrare, insegnare nell'era digitale	30		FSE
Docenti	Formazione in servizio ai	25/30 per UF		-Rete di Ambito

	sensi della Legge 107/2015 e del Piano Nazionale per la formazione dei docenti (v.Piano per la formazione dei docenti 2016/2019)			-Rete Koinos: finanziamento per piano di miglioramento -Rete per l'inclusione: finanziamento avviso n.1078 DM 663/2016 - formazione interna PNSD -Formazione sicurezza - carta del docente
Personale ATA	Formazione in servizio ai sensi dell'art.25 del DM 663/2016 e del Piano Formazione ATA (v.Piano per la formazione dei docenti 2016/2019)	24/26		-Rete di Ambito -Rete Koinos: finanziamento per piano di miglioramento -Formazione sicurezza
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Tempi di attuazione delle attività

VEDI Piano per la formazione dei docenti nel triennio 2016/2019 8 (allegato)

Pianificazione delle attività							
1 Ott.	3 nov.	3 dic.	4 gen.	5 febr.	6 marzo	7 aprile	7 maggio/ giugno
Presentazione, approvazione e condivisione del PdM da parte degli organi competenti.	Svolgimento formazione	Svolgimento formazione	Svolgimento formazione	Svolgimento formazione	Svolgimento formazione	Svolgimento formazione	Monitoraggio Piano per la Formazione

Aggiornamento piano per la formazione dei docenti nel triennio 2016/2019.							
---	--	--	--	--	--	--	--

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo.

Al fine di mettere in atto operazioni periodiche di monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti ed individuare eventuali necessità di modifica del piano, sarà compilata periodicamente la seguente tabella colorando le sezioni secondo la legenda di seguito riportata:

Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;

Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio dei processi	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
	Presenza docenti ai gruppi di formazione ricerca	Questionario			
	Misura del gradimento espresso dai docenti in ordine alle azioni formative e alla ricaduta concreta sulle proprie pratiche di insegnamento.	Questionario			
	Percentuale di docenti che attua le metodologie proposte nella fase di formazione/ricerca	Questionario			
	Percentuale dei docenti che realizza documentazioni di azioni inerenti la sperimentazione dei percorsi	Questionario			
	Numero di documentazioni inserite nel sito.	Questionario			
Obiettivi di processo					

1. Costruire strumenti di osservazione e di rilevazione condivisi per la valutazione degli apprendimenti disciplinari e delle competenze

AZIONE 2: PROGETTARE E VALUTARE

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto
Dirigente scolastico	Coordinamento Monitoraggio		
Docenti	Implementazione del curriculum verticale per competenze. Costruzione di strumenti di valutazione condivisi: prove strutturate e non, compiti autentici, rubriche valutative e di autovalutazione. Formazione Autovalutazione di sistema Didattica per competenze e innovazione metodologica		Rete Koinos Rete d'ambito n°23
Personale ATA			
Altre figure			

Tempi di attuazione delle attività

Pianificazione delle attività						
1 sett.	2 ott./nov.	3 dic/genn.	4 febr	5 marzo/aprile	6 Mag/giugno	7 Giugno

Elaborazione curricolo verticale per ambiti disciplinari con riferimento ai QdR INVALSI.	Elaborazione progettazioni di classe contenente le UdA .	Progettazione ,in interclasse, di prove di verifica bimestrali stabilendo comuni criteri di correzione e valutazione.	Valutazione I quadrimestre.	Progettazione ,in interclasse, di prove di verifica bimestrali stabilendo comuni criteri di correzione e valutazione	Progettazione ,in interclasse, di prove di verifica bimestrali stabilendo comuni criteri di correzione e valutazione.	Valutazione finale
Elaborazione progettazione educativa e didattica per interclasse.	Progettazione ,in interclasse, di prove di verifica bimestrali stabilendo comuni criteri di correzione e valutazione.	Progettazione e realizzazione dei compiti autentici; misurazione dei risultati attraverso griglie di rilevazione; compilazione delle rubriche valutative; confronto dei risultati per interclasse.			Progettazione e realizzazione di compiti autentici; misurazione dei risultati attraverso griglie di rilevazione; compilazione delle rubriche valutative; confronto dei risultati per interclasse.	

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio dei processi	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Settembre Ottobre	Elaborazione curricolo verticale per ambiti disciplinari con riferimento ai QdR INVALSI. Elaborazione progettazione educativa e didattica per interclasse. Elaborazione progettazione annuale di classe.	Verbali Consigli d'interclasse. Documentazione dell'attività di progettazione.			

Novembre	Elaborazione strumenti condivisi di rilevazione, misurazione e valutazione.	Documentazione dell'attività di progettazione.			
Gennaio	Analisi comparativa, a livello d'interclasse, dei risultati conseguiti dagli alunni bimestralmente.	Percentuale dei vari livelli di competenza raggiunti dagli alunni.			
Marzo					
Maggio					

Obiettivi di processo
<ol style="list-style-type: none"> 1. Concentrare l'utilizzo delle risorse per la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base 2. AZIONE 3: INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE: I progetti della scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	coordinamento			
Docenti di classe	Progetti di recupero, di potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche, finalizzati a migliorare gli esiti del processo di insegnamento apprendimento anche con il ricorso alle nuove tecnologie.			FIS
	Progetti PON - AZIONE 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti: Modulo: Educazione			PON Asse I – Istruzione – FSE: Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole

	<p>motoria; sport; gioco didattico 1."Gioco amico " 2."Il linguaggio del corpo".</p> <p>Modulo: Arte; scrittura creativa; teatro "All'improvviso... attori!"</p> <p>Modulo: Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali "Studio Ambiente" Modulo: Innovazione didattica e digitale Coding "Io gioco, io imparo"</p> <p>Modulo: Potenziamento delle competenze di base-scienze " Piccoli scienziati al lavoro"</p> <p>Modulo: Potenziamento delle competenze di base – italiano e matematica 1. "Dire, fare, partecipare" 2." Diamoci una mano"</p> <p>Progetto "Insieme si può"- Interventi per le scuole in aree a rischio</p> <p>Progetto "Insieme per crescere"- interventi per scuole a forte processo migratorio.</p> <p>Progetti di potenziamento delle competenze linguistiche in inglese in orario extracurricolare, finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge (starter....)</p>		<p>oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche"</p> <p>Risorse incentivanti per scuole in aree a rischio e a forte processo migratorio (NotaUSR per la Sicilia prot. n. 15032 del 30.05.2017).</p> <p>FIS</p> <p>Contributo dei genitori</p>
--	---	--	---

Avviamento alla conoscenza della lingua inglese nella scuola dell'infanzia con un esperto madrelingua.

Sport di classe:
Compresenza di un insegnante specialista nelle ore di educazione fisica in un intero corso della scuola primaria.

Apertura della scuola in orario pomeridiano per:
-attività di doposcuola
-attività sportive
-corso di giornalismo.

PON Asse I – Istruzione – FSE:
Progetti per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa

PON – AZIONE 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia
Multimedialità
Espressione corporea

PON – AZIONE 10.2.2A Competenze di base
Modulo: Italiano per stranieri
Modulo: Lingua madre
Modulo: Matematica
Modulo: Scienze
Modulo: Lingua inglese

PON Asse I – Istruzione – FSE:
Progetti per lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale e per lo sviluppo delle competenze di

Progetto Nazionale
Sport di Classe

MIUR – CONI

Comune di Ragusa
Associazioni sportive
Contributo genitori

Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020.
Asse I – Istruzione - (FSE).

Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa.

AZIONE 10.1.1A
Interventi per il successo scolastico degli studenti

Obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi

AZIONE 10.2.1A
Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia
AZIONE 10.2.2A
Competenze di base
AZIONE 10.2.5A
Competenze trasversali

	<p>“cittadinanza digitale”</p> <p>PON – AZIONE 10.2.2A Competenze di base Modulo: Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale</p> <p>PON Asse I – Istruzione – FSE: Progetti di potenziamento delle competenze di cittadinanza globale</p> <p>PON – AZIONE 10.2.5A Competenze trasversali Modulo: Educazione alimentare, cibo e territorio Modulo: Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport Modulo: Educazione ambientale Modulo: Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva</p> <p>PON Asse I – Istruzione – FSE: Progetti di inclusione sociale e integrazione</p> <p>PON - AZIONE 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti Modulo: Lingua italiana come seconda lingua (L2) Modulo: Sport e gioco per l'integrazione Modulo: Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni Modulo: Percorsi per i genitori e le famiglie “Spazio genitori”</p>			
<p>Personale ATA</p>	<p>x</p>			

Altre figure	Esperti esterni			
--------------	-----------------	--	--	--

Tempi di attuazione delle attività

Pianificazione delle attività								
1 Sett.	2 ott.	2 nov.	3 dic.	4 genn.	5 febbraio	6 marzo	7 aprile	8 maggio
Analisi dei bisogni formativi degli alunni, tramite l'osservazione e la somministrazione di test. Progettazione di percorsi di interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso la realizzazione di moduli formativi di recupero/consolidamento/potenziamento.	Avvio dei progetti			Avvio dei progetti PON				Monitoraggio e verifica finale.

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio dei processi	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Sett.	Analisi delle competenze in ingresso. Rilevazione aspettative e bisogni formativi allievi.	Test d'ingresso			
Ottobre Gennaio	Avvio dei progetti.				
Maggio	Analisi comparativa dei risultati conseguiti	Questionari di customer satisfaction volti			

	dagli alunni alla fine del processo. Rilevazione gradimento degli allievi	all'accertamento degli indici di produttività delle azioni messe in atto dai progetti. Questionari di valutazione finale. Questionari di autovalutazione alunni.			
Giugno	Comparazione esiti valutazione in Italiano e Matematica degli alunni partecipanti (1 quadrimestre e 2 quadrimestre)	Tabelle scrutinio finale degli alunni coinvolti nel progetto.			
Settembre 2018	Rilevazione dei risultati Invalsi 2018	Dati prove Invalsi 20178			

Obiettivi di processo

3. Incrementare l'innovazione metodologico-didattica (metodo MER, CLIL, CLASSI APERTE, attività in modalità laboratoriale...).
4. Utilizzare in modo sistematico metodologie didattiche individualizzate e personalizzate anche con l'uso delle TIC.

AZIONE 4: RINNOVARE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Coordinamento			
DOCENTI	Sperimentazione di un progetto di potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche in chiave inclusiva in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano. Attuazione della			Fondi della scuola per il funzionamento didattico e la formazione

	<p>metodologia CLIL nelle classi prime e continuazione nelle classi seconde, con attività condotte dall'insegnante specializzata di L2 O dall'insegnante specialista in compresenza con l'ins. di classe</p> <p>Formazione Didattica per competenze e innovazione metodologica</p> <p>Competenze digitali e nuovi ambienti d'apprendimento "Uso della LIM e narrazione digitale"</p> <p>Metodologie e tecniche inclusive nella didattica della lingua italiana</p> <p>Lingua Inglese CLIL</p>			<p>Rete d'ambito n°23</p> <p>Percorso di formazione della scuola (Animatore Digitale P. Vetri)</p> <p>Rete d'ambito n°23</p> <p>Fondi della scuola per il funzionamento didattico e la formazione</p> <p>PNSD</p>
Animatore digitale e team per l'innovazione	Incremento dell'uso della piattaforma interna realizzata nel sito della scuola con google apps for education che funge da spazio di condivisione e repository di materiali per la formazione dei docenti.			
Personale ATA	x			
Altre figure	Docente universitario Animatore digitale			

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
---	------------------	-------------------

Formatori		Legge 440/97 PNSD
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Tempi di attuazione delle attività

Pianificazione delle attività							
1 sett/otto	2 nov.	3 dic.	4 gen.	5 febr.	6 marzo	7 aprile	8 maggio
Avvio dell'uso della metodologia CLIL nelle classi I e II	Sviluppo delle attività	Sviluppo delle attività	Sviluppo delle attività	Sviluppo delle attività	Sviluppo delle attività	Sviluppo delle attività	Verifica e valutazione
Incontri di formazione per avvio del progetto di ricerca-azione	Avvio del progetto di ricerca-azione MER	Sviluppo delle attività di sperimentazione	Sviluppo delle attività di sperimentazione	Sviluppo delle attività di sperimentazione	Sviluppo delle attività di sperimentazione	Monitoraggio	Verifica e valutazione
						Incontri di formazione per il progetto di ricerca-azione per lo sviluppo delle competenze linguistiche	
Utilizzo piattaforma	Utilizzo piattaforma	Utilizzo piattaforma	Utilizzo piattaforma	Utilizzo piattaforma	Utilizzo piattaforma	Utilizzo piattaforma	Utilizzo piattaforma

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio dei processi	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Giugno	Percentuale di gradimento degli alunni verso le nuove	Questionario			

	metodologie				
Marzo-Giugno	Percentuale di docenti che sperimentano metodologie e strategie innovative.	Questionario			
Marzo-Giugno	Coesione e condivisione nei consigli d'interclasse delle pratiche didattiche sperimentate.	Questionario Verbali			
Marzo-Giugno	Presenza e utilizzo di tutti gli strumenti tecnologici utili (Rete wi-fi, LIM, tablet, PC,).	Tabella di rilevazione. Questionario			
Marzo-Giugno	Trasformazione degli ambienti di apprendimento	Scheda di monitoraggio			
Giugno	Confronto dei risultati tra le classi di controllo e le classi sottoposte al training sperimentale del metodo MER. Confronto dei risultati scolastici tra il I e il II quadrimestre nelle classi che hanno adottato la CLIL.	Test			

Obiettivi di processo

1. Utilizzare in modo sistematico metodologie didattiche individualizzate e personalizzate anche con l'uso delle TIC.
1. Concentrare l'utilizzo delle risorse per la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base

AZIONE 5: INTERVENTI PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Coordinamento			
Docenti	<p>Progetto “Insieme si può”- Interventi per le scuole in aree a rischio</p> <p>Progetto “Insieme per crescere”- interventi per scuole a forte processo migratorio.</p> <p>PON - AZIONE 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti Modulo: Potenziamento delle competenze di base – italiano e matematica 1. “Dire, fare, partecipare” 2.” Diamoci una mano”</p> <p>PON Asse I – Istruzione – FSE: Progetti per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell’offerta formativa</p> <p>PON – AZIONE 10.2.2A Competenze di base Modulo: Italiano per stranieri “Insieme si può..” “Piccoli passi”</p> <p>PON Asse I – Istruzione – FSE: Progetti di potenziamento delle competenze di cittadinanza globale PON – AZIONE 10.2.5A Competenze trasversali Modulo: Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva “Noi cittadini del mondo 1” “Noi cittadini del mondo 2”</p> <p>PON Asse I – Istruzione – FSE: Progetti di inclusione sociale e integrazione</p>			<p>Risorse incentivanti per scuole a forte processo migratorio (D.D.G. n. 8330 del 12.05.2016)</p> <p>PON Asse I – Istruzione – FSE: Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”</p> <p>Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione - (FSE).</p> <p>Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. AZIONE 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti Obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi AZIONE 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell’infanzia AZIONE 10.2.2A</p>

	PON - AZIONE 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti Modulo: Lingua italiana come seconda lingua (L2) “Raccontarsi...” FORMAZIONE Educazione interculturale: migliorare la gestione delle classi in un contesto multiculturale Didattica inclusiva			Competenze di base AZIONE 10.2.5A Competenze trasversali Rete d’ambito n°23
Personale ATA				
Altre figure				

Tempi di attuazione delle attività

Pianificazione delle attività						
1 sett.	2 ott	3 Nov/dic.	4 genn./febr	5 marzo	6 aprile/magg	7 giugno
	Avvio dei progetti “Insieme si può” “Insieme per crescere” ”	Sviluppo delle attività Verifica e valutazione	Avvio dei Progetti PON 1. “Dire, fare, partecipare” 2.” Diamoci una mano	Sviluppo delle attività	Sviluppo delle attività	Verifica e valutazione

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio dei processi	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
---------------------	---	--------------------------	--------------------	--------------------	---------------------------------------

Ottobre	Analisi delle competenze in ingresso. Rilevazione aspettative e bisogni formativi allievi.	Test d'ingresso			
Dicembre					
Febbraio					
Maggio	Analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo. Rilevazione gradimento degli allievi	Questionari di customer satisfaction volti all'accertamento degli indici di produttività delle azioni messe in atto dai progetti.			
		Questionari di valutazione finale.			
Giugno	Comparazione esiti valutazione degli alunni partecipanti (1 quadrimestre e 2 quadrimestre).	Questionari di autovalutazione alunni.			
		Tabelle scrutinio finale degli alunni coinvolti nel progetto.			

SEZ.IV

Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento

Per verificare se il piano ha prodotto gli effetti programmati sarà svolta una valutazione sull'andamento complessivo del Piano di Miglioramento con frequenza annuale, per capire se la pianificazione è efficace o se invece occorre introdurre modifiche o/e integrazioni per raggiungere i traguardi triennali.

Il Nucleo Interno di Valutazione valuterà quindi l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi (Sezione 5 delRAV).

Valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Traguardi dalla sezione 5 del RAV	Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazione critiche e proposte di integrazione e/o modifiche
Riduzione almeno di un terzo della percentuale di alunni stranieri che presentano una media scolastica più bassa rispetto a quella della classe.	Fine anno scolastico	Risultati scolastici del II quadrimestre.	Conseguire maggiore equità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico.			
Elevare a livello medio-alto la correlazione tra risultati scolastici e risultati nelle prove standardizzate Allineare alla media nazionale i risultati in italiano.	Settembre 18	Risultati prove Invalsi in riferimento all'indice di correlazione tra risultati scolastici e risultati nelle prove standardizzate Voti scrutinio II quadrimestre.	Innalzare il livello di correlazione tra risultati scolastici e risultati nelle prove standardizzate.			

Tabella 11 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
<ul style="list-style-type: none"> Consigli d'interclasse 	Docenti	Incontri periodici programmati. Focus group.	
<ul style="list-style-type: none"> Collegi docenti 	Docenti	Incontri periodici programmati. Focus Group	
<ul style="list-style-type: none"> Consiglio di circolo 	Docenti/genitori/Ata	Riunioni programmate o finalizzate.	
<ul style="list-style-type: none"> Comitato dei genitori 	Genitori	Incontri periodici.	

Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.

Il Piano di Miglioramento messo in atto è efficace se coinvolge tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate; è perciò necessario programmare le modalità con cui tutta l'organizzazione prenderà parte attivamente al suo sviluppo.

Al fine di avviare processi di diffusione e di trasparenza è importante che i contenuti e i risultati del Piano di Miglioramento siano condivisi anche all'esterno della scuola con tutti gli *stakeholders* che potrebbero essere interessati alla vita della comunità scolastica.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'interno e all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito della scuola	Docenti/genitori	
Riunioni periodiche	Docenti/genitori	
Manifestazioni finali	Genitori e territorio	
Documentazione	Genitori	

Modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione e caratteristiche del percorso svolto

Nome	Ruolo
Lauretta Beatrice	Dirigente scolastico
Arrabito Luisella	Docente scuola Primaria
Cuozzo Elena	Docente scuola Primaria
Dibenedetto Rossella	Docente scuola Primaria
Guardiano Claudia	Docente scuola dell'infanzia
Gurrieri Giovanna	Docente scuola dell'infanzia
Salfo Sonia	Docente scuola Primaria
Scribano Concetta	Docente scuola Primaria

1. Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

1. Sì No

◦ Se sì chi è stato coinvolto?

Genitori x

Studenti (di che classi):.....

Altri membri della comunità scolastica (specificare quale): personale ATA.

• La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

▪ Sì x No

• Se sì da parte di chi?

▪ INDIRE

▪ Università (specificare quale):.....

▪ Enti di Ricerca (specificare quale):.....

▪ Associazioni culturali e professionali (specificare quale):.....

Altro (specificare):.....

• Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

▪ Sì x No

• Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

▪ X Sì No